

Per il ministro Bianchi sugli insegnanti deciderà il prossimo Cdm
Il no di Salvini: ipotesi senza senso. Letta: lui scherza con la salute

Immunizzata la metà degli italiani È scontro sull'obbligo per i docenti

di **Adriana Logroscino**

ROMA Qualche mese fa il presidente della Repubblica, contro «il virus che tende a dividerci», invitava la politica a evitare le polemiche. Oggi, mentre il contagio da Covid riprende quota, a far litigare la politica sono i vaccini: l'obbligatorietà almeno per gli insegnanti, invocata da una parte, contro la libertà dei cittadini da uno Stato che li «rincorre con le siringhe in mano», dall'altra. L'unica differenza, rispetto a novembre scorso quando il capo dello Stato lanciò il suo appello, è che a schierarsi sui fronti opposti oggi sono due partiti alleati nel governo Draghi: Pd e Lega.

Di cittadini inseguiti dalle siringhe Matteo Salvini ha parlato più volte nelle scorse settimane per difendere la libertà di non vaccinarsi. Ma è stata l'ultima occasione in cui ha evocato l'immagine, riferendosi ai ragazzi per i quali altri partiti invocano una immunizzazione più massiccia per garantire la ripresa della scuola in presenza, a provocare la reazione di Enrico Letta. «Salvini — dichiara il segretario del Pd — ride e scherza sui vaccini, è un comportamento del tutto irresponsabile. Non si scherza sulla salute degli italiani. Le vaccinazioni sono una priorità assoluta. Il governo prenda iniziative le più stringenti possibili. Io sono per l'obbligo vaccinale». Il numero uno della Lega non incassa. Anzi restituisce l'affondo. «A qualcuno abituato a vivere a Parigi il caldo fa brutti scherzi. Non rido e non scherzo. Obbligare a vaccinarsi studenti di 13 o 14 anni o gli insegnanti non è da Paese libero».

Mentre la campagna vaccinale va avanti non senza differenze e difficoltà, il tema è raggiungere chi si sottrae alla chiamata. Che lo faccia per convinzione, perché crede di non correre rischi o solo per-

ché pensa alle vacanze. Il punto è che la difesa contro la variante Delta e contro il rischio che un contagio esponenziale paralizzi il Paese, è accelerare sull'immunizzazione di massa. Con oltre la metà degli italiani vaccinabili che hanno completato il ciclo (27 milioni e 300 mila) e 500 mila ultrasessantenni raggiunti in pochi giorni (ma ce ne sono ancora 2 milioni da intercettare), inevitabile guardare ai giovani e a chi condivide con loro la quotidianità, come i docenti.

Sono peraltro i ragazzi, secondo i numeri dell'Istituto superiore di sanità, i vettori formidabili di questo ceppo del Covid. E nelle fasce d'età

La parola

DELTA

La variante B.1.617.2, detta Delta, fu individuata in India nel dicembre 2020. Per i ricercatori cinesi del Centro provinciale di Guangdong per il controllo e la prevenzione delle malattie la Delta può riprodursi in modo più rapido perché le cariche virali rilevate sono almeno 1.000 volte superiori a quelle delle altre varianti

tra i 12 e i 39 anni c'è la gran parte dei non vaccinati. Ad assumersi il compito di lanciare un appello all'unità è il ministro della Salute, Roberto Speranza: «Sui vaccini non sono ammissibili ambiguità da parte di nessuna forza politica. Dalla campagna di vaccinazione dipendono la ripartenza e il futuro del Paese». Allineato, per una volta, alla posizione del segretario dem e all'opposto di Salvini, si trova Matteo Renzi. «Dire no ai vaccini per gli under 40 è una follia — sostiene —. Il Covid è poco più di un'influenza per chi è vaccinato». Anche Giuseppe Conte, leader in pectore del M5S, parla di vaccini come «unico antidoto per pro-

teggere il tessuto economico e sociale».

Ma bastano le parole del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, per riaccendere la miccia: «Discuteremo collegialmente di obbligo vaccinale per gli insegnanti, questa settimana in Consiglio dei ministri». Per Salvini l'ipotesi è irricevibile. «Va messa in sicurezza la popolazione dai 60 in su — riepiloga —, da 40 a 59 scelgono i cittadini, ai giovani il vaccino non serve. Se entro settembre si stima il 90% di copertura volontaria fra gli insegnanti, che senso ha parlare di obblighi o licenziamenti a scuola? Non è da Paese libero».

Al fianco di Salvini, nono-

stante gli ultimi dissapori, si schiera Giorgia Meloni che però è al di fuori del perimetro del governo. Come il collega segretario leghista («Mi vaccinerò ad agosto», aveva detto), assicura: «Ho detto che mi vaccino e lo farò. Se avessi deciso di non vaccinarci lo avrei già dichiarato». Ma «sul vaccinare i bambini mi permetto di avere dei dubbi». La leader di Fratelli d'Italia chiede chiarezza. «Se il vaccino non è efficace per fermare la circolazione del virus ma è efficace per fermare l'aggravarsi della malattia, fondamentale è raggiungere le categorie a rischio. Parliamo di bambini, ma abbiamo più di due milioni di over 60 non

La situazione

Casi totali finora
4.289.528

Positivi attualmente
47.525

Guariti
4.114.129

Deceduti
127.874

Terapia intensiva
162

Ricoverati con sintomi
1.188

Totale variazione quotidiana
Contagi
+2.072

Decessi
+7

Ricoveri in terapia intensiva
+16

Fonte: Dati Protezione civile alle 17 di ieri

Regione	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti	Terapia intensiva	Ricoverati con sintomi	Variaz. quotidiana		
						Ingressi terapie intensive	Contagi	Decessi
Lombardia	7.581	804.715	33.810	30	138	+1	+208	+1
Veneto	7.038	410.121	11.629	10	47	+1	+238	-
Campania	7.262	412.556	7.563	10	181	+1	+151	+2
Emilia-Romagna	2.856	372.839	13.268	14	142	+1	+219	-
Piemonte	1.013	351.075	11.699	3	54	+1	+28	-
Lazio	3.634	337.827	8.387	29	130	+3	+434	+1
Puglia	1.776	245.808	6.659	10	66	+1	+47	-
Toscana	2.213	237.055	6.899	16	74	+1	+191	+1
Sicilia	5.381	224.408	6.007	22	154	+3	+300	+1
Friuli-Venezia Giulia	249	103.225	3.789	-	9	-	+6	-
Marche	1.501	99.798	3.038	2	13	-	+25	-
Liguria	375	99.189	4.356	5	15	+1	+38	-
Abruzzo	990	71.904	2.513	1	22	-	+15	-
Prov. aut. Bolzano	174	72.150	1.182	-	9	-	+2	-
Calabria	2.051	66.413	1.237	5	50	+1	+59	-
Sardegna	1.886	55.190	1.495	4	57	+1	+95	+1
Umbria	720	55.012	1.424	1	8	-	+10	-
Prov. aut. Trento	146	44.453	1.363	-	2	-	+4	-
Basilicata	550	25.950	591	-	16	-	-	-
Molise	103	13.228	492	-	1	-	+2	-
Valle d'Aosta	26	11.213	473	-	-	-	-	-